AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TURISMO, STAGIONE ESTIVA ANCORA INCERTA: DESTINAZIONE ABRUZZO PIACE, SI SPERA IN RIPRESA

31 Marzo 2021



PESCARA – La destinazione Abruzzo piace ma, al momento, è impossibile fare previsioni sull'andamento della stagione turistica 2021. Gli operatori del settore sperano però in una buona e stabile ripresa.

"Le insicurezze del ritmo del programma vaccinale – afferma Giammarco Giovannelli, presidente Federalberghi Abruzzo – rendono anche le richieste relative alle prenotazioni molto poco convinte a confermare, in quanto manca l'elemento certo e probabilmente anche quello relativo a questo aspetto non indifferente".

Giovannelli – titolare dell'Hotel Venere ad Alba Adriatica (Teramo), una delle più rinomate località balneari della costa abruzzese – aggiunge che "le persone che telefonano sono interessate al prodotto Abruzzo, ma quando è il momento di confermare rimandano. Qualche prenotazione c'è, ma non è sufficiente per avere un'idea di come potrà andare questa estate".

"La destinazione Abruzzo – ribadisce il presidente di Federalberghi – è una destinazione che piace e riscuote l'attenzione della domanda italiana e anche internazionale. Speriamo di essere messi in condizione di poter affrontare almeno una buona parte dell'estate. Siamo coscienti però che, purtroppo, in questa regione per la seconda annualità abbiamo perso tutto il fatturato relativo alle vacanze pasquali, ai ponti festivi successivi e anche alla stagione invernale tradizionale legata allo sci".

"L'estate 2020 – ha sottolineato Giovannelli – è stata molto difficile, ansiosa e impegnativa per garantire la sicurezza e il rispetto delle normative riguardanti il distanziamento. È stata anche una stagione molto più corta, però, alla fine abbiamo assicurato un lavoro a diversi collaboratori e creato un po' di fatturato anche per l'indotto e per noi stessi. Per quanto riguarda le presenze, rapportate ai giorni di apertura, nel 2020 sono state soddisfacenti, ma certamente non sufficienti per

un’impresa turistica che non può vivere con 60 giorni di stagione”.

Per Emilio Schirato, titolare dell’Hotel Plaza a Pescara – città della costa adriatica vivace con i suoi locali, lounge bar e ristoranti, e meta di turismo balneare grazie alle sue spiagge sabbiose – “dopo Pasqua ci sarà una lievissima ripresa, ma comunque sempre molto molto al di sotto di quello che potrebbe essere un andamento un minimo normale. Credo che arriveremo fino a tutto maggio in questo modo. Ci aspettiamo che da giugno ci sia una ripresa e ci auguriamo che poi sia stabile”.

“Al momento – prosegue Schirato, per 20 anni presidente provinciale Federalberghi Pescara – prenotazioni non ne vediamo. Ci aspettiamo che giugno, luglio, agosto e settembre, siano mesi buoni poi non sappiamo che cosa succederà. L’anno, inteso come stagione un po’ allargata, a Pescara nel 2020 è stato una debacle totale: mediamente c’è stato un meno 70%, ad eccezione di agosto, che è stato un mese molto buono, anche grazie al bonus vacanze. Sul fronte delle prenotazioni alberghiere, abbiamo fatto un agosto 2020 assolutamente da incorniciare, addirittura migliore del 2019. Quest’anno ci saranno di nuovo i bonus vacanze e quindi ci aspettiamo che tra luglio e agosto la stagione riprenda bene”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli